



“Comunità in Cammino”

Domenica 25/02/2024 II di Quaresima

Anno Pastorale 2023/24

Notiziario settimanale della Parrocchia SS. Medici

Liturgia della Parola Gn 22, 1-2. 9. 10-13. 15-18; Sal.115; Rm 8, 31-34; Mc 9, 1-9.

È meditata...

Tutti i viaggi hanno bisogno di soste. Per ricaricarsi, per fare il punto della situazione, per riposare, per allentare la stanchezza e la fatica. Le soste fanno parte del viaggio: non sono un momento a parte ma parte integrante. Riassetti il cuore e la mente, hai la possibilità di ricomprendere i motivi del tuo partire, di cogliere quanta strada hai fatto e quanta ancora te ne manca prima di arrivare alla meta. Già, la meta! Quando parti, essa è molto lontana da te, è alla sua distanza massima. Ma, in realtà, è vicinissima a te: è nei tuoi sogni, nei tuoi desideri; è lontana ma è vicina perché l'hai immaginata, pensata; non puoi ancora vederla con gli occhi ma già ti ha affascinato tanto da farti muovere, da farti fare le valigie e mettere la strada sotto i piedi. È così la meta, ogni meta: vicina e lontana contemporaneamente. E le soste ti aiutano a capire quanto tu ti stai avvicinando o se stai sbagliando strada. Così succede anche per il Signore Gesù. Nel suo lungo viaggio verso Gerusalemme che non è solo un movimento geografico ma è il percorso fatto per dare senso e compimento alla sua missione e alla sua vita, a un certo punto, anche lui si ferma. Fa sosta su di un alto monte, che nella tradizione biblica è il luogo della presenza di Dio e, forte della compagnia di pochi amici, riceve dal Padre suo importanti coordinate per il completamento del suo viaggio. E le coordinate sono semplici: Lui non è solo e se anche il viaggio dovrà attraversare momenti difficili, complessi, e sembrerà di perdersi o si insinuerà la tentazione di dire di aver sbagliato strada, la voce del Padre suo e la promessa della sua vicinanza gli ricorderanno di continuare a camminare. Camminare e continuare a camminare: questo è il segreto di un viaggio. Anche quando sembrerà di essersi persi, di aver perso l'orientamento, bisognerà ricordarsi la meta, ciò che ti ha spinto a partire e che è già dentro di te: questo permetterà al viaggio di proseguire e di giungere, nella pienezza, alla meta. Abbiamo bisogno di fermarci, di fare delle soste e di salire in alto: dall'alto, infatti, le cose si vedono meglio. Ciò che prima ci sembrava grande, da un'altra altezza sembra diverso e si può cogliere con uno sguardo d'insieme tutta la realtà. Per questo, Gesù sale di un monte. Per questo celebriamo il mistero della Trasfigurazione: per ricordarci i motivi delle tante nostre partenze, per non disperare delle fatiche di un viaggio e per tenere vivo nel cuore e davanti agli occhi che non siamo soli. Lui è la meta. Lui è la via.

Orari Celebrazioni Settimanali

Orario	S. Rosario	S. Messa
Feriale	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h.18,00
Festivo	h.17,30	Chiesa S.S. Medici: h. 08,00 / 11,00/18,00 Chiesa Cappuccini: h. 09,15

L'anno appena iniziato, il 2024, sarà l'Anno della Preghiera, ufficialmente inaugurato da Papa Francesco nell'Angelus del 21 gennaio scorso. Già nella Lettera dell'11 febbraio 2022 indirizzata al pro-prefetto Mons. Fisichella per incaricare il Dicastero del Giubileo, Papa Francesco aveva scritto: «Fin da ora mi rallegra pensare che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera. Anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce "del cuore solo e dell'anima sola" (cfr At 4,32), che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Preghiera che permette a ogni uomo e donna di questo mondo di rivolgersi all'unico Dio, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del "Padre nostro", l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo».

Il 2024 sarà quindi un Anno di preparazione al Giubileo che sta per iniziare e un Anno durante il quale dovrà emergere maggiormente l'orizzonte spirituale dell'evento giubilare che va ben oltre ogni necessaria forma di organizzazione strutturale. Come il Papa ha inteso sottolineare nel *Te Deum* di fine anno: «Il cristiano, come Maria, è un pellegrino di speranza. E proprio questo sarà il tema del Giubileo del 2025: "Pellegrini di speranza"».

L'Anno della Preghiera non deve essere un Anno con particolari iniziative; piuttosto, un momento privilegiato in cui riscoprire il valore della preghiera, l'esigenza della preghiera quotidiana nella vita cristiana; come pregare, e soprattutto come educare a pregare oggi, nell'epoca della cultura digitale, in modo che la preghiera possa essere efficace e feconda. Non possiamo nascondere che questi anni manifestano una profonda esigenza di spiritualità. Tanto si fa forte il grido della tecnica che sembra corrispondere a tutti i nostri desideri tanto diventa più profonda la richiesta di una vera spiritualità che riporti ogni persona a incontrare sé stessa nella verità della propria esistenza e quindi nel coerente rapporto con Dio.

Sono tante le persone che pregano ogni giorno; forse, tutti pregano. Nessuna statistica riuscirebbe a rispondere con cifre e percentuali corrette a questo momento così intimo delle persone che vivono la pluriformità della preghiera come un momento del tutto personale. Da chi si segna velocemente con un segno di croce fino a quanti partecipano all'eucaristia quotidiana, esiste una così vasta gamma di modi di pregare che nessuno può descrivere compiutamente. Dalla preghiera veloce a quella distratta; da quella contemplativa a quella colma di lacrime per il dolore... la preghiera non si lascia intrappolare in uno schema prefissato perché è la relazione personale del credente con Dio stesso all'interno di quel rapporto intimo ed esclusivo che distingue la nostra fede.

L'Anno della Preghiera, pertanto, si inserisce in questo contesto per favorire il rapporto con il Signore e offrire momenti di genuino riposo spirituale. Un'oasi al riparo dello stress quotidiano dove la preghiera diventa nutrimento per la vita cristiana di fede, speranza e carità.

Quest'anno sarà caratterizzato dall'espressione dei discepoli rivolta a Gesù: «Insegnaci a pregare» (Lc 11, 1). In effetti abbiamo bisogno di apprendere a pregare e il vero Maestro può essere solo lui: Gesù, il Figlio di Dio che con la preghiera del *Padre Nostro* ha rivoluzionato il mondo della preghiera umana. Il motto «Insegnaci a pregare» è già una preghiera che sorge dal profondo del cuore con il desiderio di essere esaudita. D'altronde, come ha scritto papa Francesco: «La preghiera è il respiro della fede, è la sua espressione più propria. Come un grido silenzioso che esce dal cuore di chi crede e si affida a Dio».

Giorno	Appuntamenti
Domenica 25/02	II di Quaresima Raccolta Fondi Pro Terra Santa
Lunedì 26/02	S. Messa con intenzioni di preghiera deposte dinnanzi ai S. Medici h.18.30 Lectio/ Preghiera con i Salmi n.78
Martedì 27/02	NON C'è MESSA
Mercoledì 28/02	NON C'è MESSA Ore 19.00 STAZIONE QUARESIMALE S. Luigi Gonzaga Mc. 7,24-30
Giovedì 29/02	h.19.00 Incontro genitori nel salone parrocchiale
Venerdì 01/03 I Venerdì di mese	h. 16.30 Adorazione e Confessioni Personali h.18.30 Via Crucis in Parrocchia "La tua croce, o Cristo, ha redento il mondo" h. 19.30 Consiglio Confraternita Madonna dei Fiori
Sabato 02/03	h.16.00 S. Rosario, a seguire S. Messa Primo Sabato Madonna della Nova "Maria donna dei nostri giorni" h.16.00 Laboratorio Palme intrecciate
Domenica 03/03	III di Quaresima

Il periodo di Quaresima, da sempre, si chiude con la Colletta per la Terra santa. Il Venerdì che precede la Pasqua, in tutte le parrocchie del mondo, i fedeli inviano offerte alla Chiesa Madre. Quest'anno la situazione geopolitica eccezionale impone una mobilitazione straordinaria. La vicinanza ai luoghi dove ha vissuto Gesù troverà espressione pure in apertura dei quaranta giorni penitenziali. Le offerte raccolte, comunica la Cei, dovranno essere inviate alla «Caritas Italiana entro il 3 maggio e renderanno possibile una progettazione unitaria degli interventi anche grazie al coordinamento con la rete delle Caritas internazionali impegnate sul campo».

Invocazioni di preghiera dinnanzi ai Santi Medici: sarà possibile dal mese di gennaio 2024 scrivere una preghiera, una intenzione, un pensiero per i malati, deponendolo nella cassetta presente nella cappellina dei Santi Cosma e Damiano. Ogni 26 del mese, nella S. Messa, si ricorderanno le intenzioni affidate con i messaggi scritti.

II di Quaresima "VERSO GERUSALEMME"

Vivere le giornate con gioia, anche se ci sono "salite" da affrontare, aiutati dall'ascolto delle parole dei genitori, degli insegnanti, del sacerdote e delle persone che ci vogliono bene per comprendere che insieme il cammino è più bello e più facile. continuiamo a seguire Gesù con i discepoli salendo sul Monte Tabor, un luogo di pace, dove poter stare in silenzio, lontani dalle preoccupazioni e dai tanti impegni quotidiani. Condotti fin qui per stare da soli, Pietro Giacomo e Giovanni godono di un momento di intimità con Gesù, in cui lo avranno ascoltato e avranno parlato insieme.

QUARESIMA 2024

“TEMPO DI CONVERSIONE, TEMPO DI LIBERTÀ”

“Pregare con i salmi, da laici” ORE 18.30

I lunedì di Quaresima 04/11/18 MARZO

VIA CRUCIS ORE 18.30

1/8/22/ marzo in parrocchia

15 marzo via crucis cittadina con i giovani

DOMENICA DELLE PALME “Passione del Signore”

Sabato 23/03 ore 18.00 Parrocchia

Domenica 24/03 ore 9.15 Chiesa dei Cappuccini (piazzale)

ore 11.00 Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

(Corteo con le Palme da villetta P. Torino per la Chiesa)

Mercoledì Santo 27/03 ore 17.30 Messa Crismale a Brindisi

Giovedì Santo 28/03 Coena Domini

Ore 17.30 Chiesa dei Cappuccini

Ore 19.00 Santi Cosma e Damiano

Ore 21.30 Adorazione comunitaria “Alla mensa di Gesù”

Venerdì Santo 29/3 ore 17.00 Liturgia della Croce

Ore 19.00 Processione misteri cittadina

Disponibilità Confessioni:

29 marzo dalle 9 alle 12

30 marzo dalle 9 alle 11 dalle 16.30 alle 19.00

SABATO SANTO 30 marzo ORE 21.30 VEGLIA PASQUALE

PASQUA 31/03/2024 Santa Messa ore 08.00/11.00/18.30 (parrocchia)

Ore 09.15 (Chiesa dei Cappuccini)